



07.402 Iniziativa parlamentare. Base costituzionale per una legge federale sul promozione dell'infanzia e dei giovani nonché sulla loro protezione.

Procedura di consultazione dal 12 novembre 2012 al 22 febbraio 2013

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

19 aprile 2013

1 Situazione iniziale

Il 12 marzo 2007 la consigliera nazionale Viola Amherd (PPD, VS) ha presentato un'iniziativa parlamentare (07.402) intitolata «Base costituzionale per una legge federale sul promovimento dell'infanzia e dei giovani nonché sulla loro protezione», con cui chiedeva di completare l'articolo 67 della Costituzione federale (Cost.)¹ con un capoverso 1^{bis} per la protezione e il promovimento dell'infanzia e dei giovani.

Il 2 novembre 2007 la Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale (CSEC-N) ha dato seguito all'iniziativa con 13 voti favorevoli, 11 contrari e 2 astensioni. Dopo aver preso atto del rapporto del Consiglio federale sulla strategia per una politica svizzera dell'infanzia e della gioventù², il 14 ottobre 2008 la Commissione omologa del Consiglio degli Stati (CSEC-S) ha deciso con 9 voti contro 2 di non accettare la decisione della CSEC-N. Il 20 novembre 2008 la CSEC-N ha deciso con 13 voti contro 11 di attenersi alla sua decisione iniziale e ha sottoposto al Consiglio nazionale una proposta in merito. Quest'ultimo vi ha dato seguito il 5 marzo 2009 e la Commissione del Consiglio degli Stati vi ha aderito il 12 maggio 2009.

A causa della revisione totale della legge del 6 ottobre 1989 sulle attività giovanili (LAG)³ le consultazioni sull'iniziativa sono state sospese e la CSEC-N ha proposto al Consiglio nazionale di prorogare di due anni il termine stabilito per elaborare un progetto, proposta che è stata accolta il 18 marzo 2011. L'8 settembre 2011 la CSEC-N ha istituito una sottocommissione «Protezione della gioventù», incaricandola il 17 novembre 2011 di elaborare un progetto di rapporto e di atto normativo. Il 18 ottobre 2012 la CSEC-N ha approvato il progetto presentato con 13 voti favorevoli, 8 contrari e 1 astensione e ha deciso di porlo in consultazione presso i Cantoni, i partiti politici e le cerchie interessate.

La consultazione è durata dal 12 novembre 2012 al 22 febbraio 2013. In allegato si trova un elenco dei partecipanti con le relative sigle e abbreviazioni.

¹ RS 101

² Strategia per una politica svizzera dell'infanzia e della gioventù. Rapporto del Consiglio federale in risposta ai postulati Janiak (00.3469) del 27 settembre 2000, Wyss (00.3400) del 23 giugno 2000 e Wyss (01.3350) del 21 giugno 2001, Dipartimento federale dell'interno, 27 agosto 2008.

³ RS 446.1

Dei 68 destinatari invitati ufficialmente a partecipare alla consultazione⁴ hanno risposto in 48:

- 26 governi cantonali;
- 6 partiti politici;
- 2 associazioni mantello dei Comuni e delle Città;
- 6 associazioni mantello nazionali dell'economia; e
- 8 altre organizzazioni.

Altri 19 pareri, di seguito contrassegnati con un asterisco (*), sono giunti da partecipanti non ufficiali. Due partecipanti (CDOS, CDDGP) hanno espressamente rinunciato a prendere posizione.

2 Oggetto del progetto preliminare posto in consultazione

Il complemento dell'articolo 67 della Costituzione federale proposto ha lo scopo di attribuire alla Confederazione la competenza di sostenere misure nell'ambito della politica dell'infanzia e della gioventù, nel rispetto del principio di sussidiarietà; la competenza principale deve però continuare a spettare ai Cantoni e ai Comuni. La politica dell'infanzia e della gioventù contempla molti aspetti dell'azione dello Stato e coinvolge i più svariati attori. Alla luce delle sfide attuali poste in questo campo e del mutato contesto sociale, secondo il progetto della Commissione occorre tuttavia un coordinamento migliore tra le istituzioni statali, che va considerato come una funzione trasversale. Per questo motivo la Confederazione e i Cantoni sono chiamati a definire una politica attiva dell'infanzia e della gioventù. Non va modificata la ripartizione attuale delle competenze; alla Confederazione va conferita meramente la facoltà di intervenire in maniera coordinata emanando principi generali.

3 Risultati della procedura di consultazione

3.1 Valutazione globale e riassunto dei principali punti controversi

La disposizione costituzionale proposta viene valutata in modo differenziato; i sostenitori e gli oppositori sono praticamente in numero equivalente, tuttavia la maggioranza dei Cantoni la respinge. I diversi pareri e le linee di conflitto riguardano soprattutto la ripartizione delle competenze tra Confederazione e Cantoni, il federalismo e la possibilità che vengano introdotti standard minimi. Non si nega l'importanza di una politica dell'infanzia e della gioventù coordinata e coerente e una larga maggioranza appoggia la strategia del Consiglio federale per una politica svizzera dell'infanzia e della gioventù basata sui principi della promozione, della protezione e della partecipazione.

Riassunto dei risultati più importanti della procedura di consultazione:

- Principio

10 Cantoni accolgono favorevolmente la nuova base costituzionale (LU, FR, BS, BL, SH, TI, VS, NE, GE, JU), mentre **14 Cantoni la respingono** (ZH, BE, SZ, OW, NW, GL, ZG, SO, AR, AI, SG, GR, AG, TG). UR la accoglie parzialmente, VD la respinge nella forma attuale e propone un controprogetto.

La nuova disposizione costituzionale raccoglie il consenso di **4 partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale** (PBD, PPD, PEV, PS), **2 associazioni mantello dei Comuni e delle Città** (ACS, UCS), **2 associazioni mantello nazionali dell'economia** (USS, SIC Svizzera), **8 altre organizzazioni** (COPMA, CFG, FSAG, DOJ, Rete svizzera diritti del bambino, Fondazione Svizzera per la Protezione dell'Infanzia, FSPG, Pro Juventute) e **15 partecipanti non ufficiali**. Si sono espressi contro una nuova disposizione costituzionale **2 partiti politici**

⁴ L'elenco dei destinatari della procedura può essere consultato su Internet all'indirizzo <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/ind2012.html>

rappresentati nell'Assemblea federale (PLR, UDC), 4 associazioni mantello nazionali dell'economia (economiesuisse, USAM, USI, USC) e 4 partecipanti non ufficiali.

- Art. 67 cpv. 1

20 partecipanti si sono dichiarati favorevoli senza alcuna riserva al capoverso 1 per una politica più attiva dell'infanzia e della gioventù (LU, FR, BS, BL, SH, TI, VS, NE, GE, JU, PBD, PPD, PEV, PS, COPMA, CFG, FSAG, Rete diritti del bambino, Fondazione Svizzera per la Protezione dell'Infanzia, Pro Juventute). 2 partecipanti (DOJ, FSPG) auspicano includere nel capoverso 1 anche l'esigenza della partecipazione alla vita politica e sociale. Anche UR è d'accordo con il capoverso 1. VD potrebbe dichiararsi d'accordo con il capoverso 1 se fosse adattato il capoverso 1^{bis}.

18 partecipanti (ZH, BE, SZ, OW, NW, GL, ZG, SO, AR, AI, SG, GR, AG, TG, economiesuisse, USAM, USI, USC) respingono il capoverso 1.

- Art. 67 cpv. 1^{bis}

15 partecipanti sostengono il tenore proposto (LU, FR, BS, SH, TI, VS, NE, JU, PBD, PPD, PEV, ACS, UCS, COPMA, SIC Svizzera), 10 partecipanti (BL, VD, PS, USS, SIC Svizzera, FSAG, DOJ, Fondazione Svizzera per la Protezione dell'Infanzia, FSPG, Pro Juventute) chiedono invece una formulazione più vincolante con l'uso del termine «stabilisce».

21 partecipanti (ZH, BE, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, SO, AR, AI, SG, GR, AG, TG, PLR, UDC, economiesuisse, USAM, USI, USC) respingono categoricamente il capoverso 1^{bis}.

I pareri di CoalitionEducation*, Intermundo*, ICYE*, JuBla*, Okaj*, MSS*, SATUS* e Swissheart* corrispondono a quello della FSAG.

L'USDCR* appoggia il parere dell'USC.

3.2 Osservazioni sul progetto preliminare della CSEC-N

3.2.1 Premessa

Qui di seguito sono elencati i commenti, le proposte di modifica e i punti criticati riguardo alle singole disposizioni. Solo in casi eccezionali si menziona se vi è stato consenso tacito o esplicito sul progetto. Si descrivono soltanto gli argomenti principali di un parere, in caso di pareri complessi si riportano solo le modifiche materiali proposte.

3.2.2 Osservazioni generali

A. Consenso di principio sul nuovo articolo della Costituzione

LU, FR, BL, TI, NE, JU, VS, PBD, PPD, PS, UCS, SIC Svizzera, CFG, FSAG, DOJ, Rete svizzera diritti del bambino, Fondazione Svizzera per la Protezione dell'Infanzia, FSPG, Pro Juventute, Amnesty*, CLPAJ*, IDE*, Pro Familia*, PS San Gallo* e PS Zurigo* ritengono che la nuova disposizione costituzionale dia la possibilità di adottare una strategia nazionale coerente. Sono favorevoli a un ruolo più attivo, di coordinamento e di sostegno da parte della Confederazione e auspicano esplicitamente che la cooperazione tra gli attori statali e non statali venga ottimizzata. Questa strategia globale è agevolata dall'armonizzazione della prassi e della funzione trasversale inerente alla politica dell'infanzia e della gioventù. Singoli partecipanti (LU, VS, NE, PBD e SIC Svizzera) chiedono esplicitamente che le cittadine e i cittadini siano trattati in modo paritario e non in funzione del loro luogo di domicilio. PS, CFG, FSAG, DOJ, Rete svizzera diritti del bambino, Pro Juventute, IDE* e PS San Gallo* accolgono favorevolmente l'intento di sancire a livello costituzionale una politica basata sui tre pilastri «pro-

tezione, promozione e partecipazione»; BS esprime un parere analogo per quanto concerne il principio dei due pilastri «protezione e promozione».

TI, VS, PPD, UCS, Rete svizzera diritti del bambino, Fondazione Svizzera per la Protezione dell'Infanzia, Amnesty*, IDE* e Pro Familia* considerano la disposizione proposta un passo positivo verso l'applicazione intercantonale della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo. PS e PS Zurigo* approvano il ruolo sussidiario della Confederazione e sottolineano l'importanza del suo ruolo di coordinamento a livello internazionale (p. es. nuovi media).

Secondo l'USS le basi legali attuali sono insufficienti, secondo la COPMA lo sono soprattutto in materia di protezione e diritti del fanciullo.

B. Rifiuto di principio del nuovo articolo della Costituzione

ZH, BE, NW, ZG, SO, AI, SG, GR, PLR, UDC, economiesuisse, USI, USC, Swissmem* e VFG* ritengono che in particolare gli articoli 11, 41 e 67 Cost., la nuova legge del 30 settembre 2011 sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (LPAG)⁵, il nuovo diritto in materia di protezione dei minori e degli adulti⁶ e l'ordinanza dell'11 giugno 2010 sui provvedimenti per la protezione dei fanciulli e dei giovani e il rafforzamento dei diritti del fanciullo⁷ forniscano basi sufficienti affinché la Confederazione possa attivarsi e sostenere efficacemente i Cantoni. BE, SZ, OW e AR intendono inoltre analizzare gli effetti delle nuove normative (LPAG e diritto in materia di protezione dei minori e degli adulti) a partire dal 1° gennaio 2013, prima di prendere in considerazione ulteriori passi.

AR, SZ, GL, OW, NW, ZG, SO, SG, AG, TG, UDC, USAM, economiesuisse, USI, USC, centre patronal* e Swissmem* auspicano che la politica dell'infanzia e della gioventù rimanga di competenza dei Cantoni e dei Comuni in virtù della ripartizione istituzionale dei compiti. Il principio di sussidiarietà va mantenuto.

NW, AG, SG, USI e centre patronal* sono del parere che sia meglio lasciare ai Cantoni e ai Comuni la facoltà di individuare le esigenze dei fanciulli e dei giovani e di agire di conseguenza, soprattutto per la loro vicinanza ai bisogni concreti di questa cerchia di persone.

Per AR non è comprovata la necessità di nuove competenze federali ai sensi dell'articolo 43a Cost., GR e UDC non vedono in linea di principio alcuna necessità in tal senso.

PLR, UDC ed economiesuisse criticano l'eccessiva regolamentazione e i nuovi ostacoli burocratici che deriverebbero dalla nuova normativa e potrebbero avere anche effetti distorsivi sul mercato.

3.2.3 Osservazioni sui singoli capoversi

3.2.3.1 Capoverso 1

La Confederazione e i Cantoni conducono una politica attiva dell'infanzia e della gioventù. Nell'adempiimento dei loro compiti tengono conto degli speciali bisogni di incoraggiamento e protezione dei fanciulli e dei giovani.

A. Consenso con il capoverso 1 nella formulazione proposta

LU, UR, FR, BS, BL, SH, TI, VS, VD, NE, GE, JU, PBD, PPD, PEV, PS, COPMA, USS, SIC Svizzera, FSAG, Rete svizzera diritti del bambino, Fondazione Svizzera per la Protezione dell'Infanzia e Pro Juventute accolgono la formulazione proposta e appoggiano le spiegazioni fornite dal rapporto esplicativo.

B. Consenso parziale con il capoverso 1 nella formulazione proposta

UCS, ACS, DOJ e FSPG chiedono un'integrazione al capoverso 1.

⁵ RS 446.1

⁶ Codice civile; RS 220

⁷ RS 311.039.1

- **Proposte di modifica al capoverso 1, primo periodo**

L'UCS propone un'integrazione che permetta di tenere meglio conto del ruolo portante delle Città e dei Comuni nell'ambito della politica dell'infanzia e della gioventù. Secondo l'UCS le soluzioni costruttive possono avere successo soltanto se sono attuate secondo il modello tripartitico. Propone dunque di riformulare il periodo nel modo seguente: «La Confederazione e i Cantoni, *in collaborazione con le Città e i Comuni*, conducono una politica attiva dell'infanzia e della gioventù». L'ACS ribadisce il parere espresso nell'ambito dell'indagine conoscitiva, secondo cui nel capoverso 1 andrebbe incluso anche il livello comunale. La funzione importante dei Comuni dovrebbe essere menzionata nel modo seguente: «La Confederazione, i Cantoni e i Comuni conducono...».

- **Proposte di modifica al capoverso 1, secondo periodo**

DOJ e FSPG appoggiano le forme di partecipazione di fanciulli e giovani menzionate nel rapporto esplicativo, perché occorre che questi prendano parte ai processi decisionali e di pianificazione della società. Propongono pertanto di ampliare il secondo periodo nel modo seguente: «... tengono conto degli speciali bisogni di incoraggiamento, protezione e *partecipazione* dei fanciulli e dei giovani».

- **Altri suggerimenti riguardo al capoverso 1**

La CFG appoggia il nuovo capoverso della Costituzione, proponendo tuttavia che alla Confederazione venga attribuita in modo più vincolante una competenza di stabilire principi: «*La Confederazione può promuovere la politica dell'infanzia e della gioventù ad integrazione delle misure dei Cantoni. Essa stabilisce i principi per un'adeguata copertura di base mediante prestazioni nel campo dell'aiuto all'infanzia e alla gioventù, emana le basi legali per la protezione dell'infanzia e della gioventù e l'armonizzazione della partecipazione dei fanciulli e dei giovani*».

In base a riflessioni analoghe la Rete svizzera diritti del bambino propone la seguente alternativa al capoverso 1: «*La Confederazione stabilisce i principi per un'adeguata copertura di base mediante prestazioni nel campo dell'aiuto all'infanzia e alla gioventù, emana le basi legali per la protezione dell'infanzia e della gioventù nonché i principi della partecipazione dei fanciulli e dei giovani*».

C. Rifiuto del capoverso 1

ZH, BE, SZ, OW, NW, ZG, AR, AI, SG, AG, TG, PLR, UDC, economiesuisse, USAM, USC e USI respingono il nuovo capoverso 1.

3.2.3.2 Capoverso 1^{bis}

La Confederazione può stabilire principi sull'incoraggiamento e la protezione dei fanciulli e dei giovani, nonché sulla loro partecipazione alla vita politica e sociale.

A. Consenso con il capoverso 1^{bis} nella formulazione proposta

LU, FR, BS, SH, TI, VS, NE, GE, JU, PBD, PPD, PEV, UCS, COPMA e SIC Svizzera sono d'accordo con la formulazione proposta senza alcuna riserva.

B. Consenso parziale con il capoverso 1^{bis} nella formulazione proposta

- **Proposte di modifica al capoverso 1^{bis}**

BL, VD, PS, USS, SIC Svizzera, FSAG, DOJ, Fondazione Svizzera per la Protezione dell'Infanzia, FSPG e Pro Juventute chiedono una formulazione più vincolante. La nuova disposizione costituzionale ha senso soltanto se rende possibili modifiche effettive: «*La Confederazione stabilisce i principi...*».

BL e la Città di Losanna* auspicano attribuire alla Confederazione anche la facoltà di fornire un sostegno finanziario.

VD ritiene importante tenere conto delle particolarità regionali e propone un'integrazione. Dichiara di poter accogliere la nuova disposizione costituzionale soltanto se nel capoverso 1^{bis} si includono le strutture cantonali: «*La Confederazione stabilisce i principi della promozione e protezione dei fanciulli e dei giovani e della loro partecipazione alla vita politica e sociale tenendo conto delle strutture e delle misure cantonali esistenti*».

Nel rispetto del principio di sussidiarietà l'ACS propone di lasciare la competenza per la politica dell'infanzia e della gioventù in linea di principio ai Cantoni e ai Comuni. Nella fissazione di standard minimi occorre rispettare rigorosamente il ruolo sussidiario della Confederazione e l'autonomia dei Cantoni (nuovo capoverso 1^{ter}): «*Se gli sforzi dei Cantoni e dei Comuni risultano insufficienti, la Confederazione può promuovere le attività extrascolastiche dei fanciulli e dei giovani ad integrazione delle misure dei primi*».

La FSPG auspica sancire la collaborazione dei Cantoni, analogamente al capoverso 1, anche nel capoverso 1^{bis} integrandolo nel modo seguente: «*[...] Nella preparazione di decreti federali riguardanti competenze cantonali va attribuita particolare importanza alla collaborazione dei Cantoni*».

C. Rifiuto del capoverso 1^{bis}

ZH, BE, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, SO, AR, AI, SG, GR, AG, TG, economiesuisse, USI, USAM e USC respingono il capoverso 1^{bis}. Finora la ripartizione delle competenze e delle responsabilità si è dimostrata valida, ragion per cui non è necessario trasferire competenze dai Cantoni alla Confederazione. In particolare si respinge decisamente la possibilità di introdurre standard minimi. Alcuni partecipanti alla consultazione hanno inoltre espresso il timore che la Confederazione possa introdurre questi standard minimi anche contro il loro volere. In considerazione della diversità delle strutture cantonali, i Cantoni devono avere la facoltà di definire autonomamente la propria politica dell'infanzia e della gioventù.

D. Ulteriori suggerimenti e riserve sul capoverso 1^{bis}

LU, FR, SO, SH, VS, NE e la Città di Losanna* tengono a precisare che nell'ambito dell'attuazione delle disposizioni costituzionali occorre tenere conto delle strutture federaliste. Nella sua attuazione la Confederazione si deve basare sulle esigenze dei Cantoni e coinvolgerli nel processo (VS e NE).

VS e UCS ritengono che l'accresciuta mobilità delle famiglie richieda un maggiore coordinamento tra i Cantoni.

In riferimento al capoverso 1^{bis} BE, SO, SG, AG, UDC, economiesuisse, USAM e Swissmem* osservano che l'assunzione dei costi è poco chiara e che la disposizione potrebbe avere ripercussioni finanziarie impreviste per i Cantoni.

FR propone di tenere conto, nell'attuazione dell'articolo costituzionale, delle esperienze maturate nell'ambito della LPAG e dei programmi nazionali «I giovani e la violenza» e «Protezione della gioventù dai rischi dei media e promozione delle competenze medialie».

Pur essendo sostanzialmente d'accordo con le nuove disposizioni costituzionali, BS e SH rilevano che i principi stabiliti dalla Confederazione non devono essere in contrasto con la NPC né comportare nuovi obblighi per i Cantoni.

L'USI teme che la partecipazione dei fanciulli e dei giovani venga estesa anche alle aziende.

3.3 Altre proposte

BL, CFG e Rete svizzera diritti del bambino propongono di verificare i concetti e la loro applicazione coerente. In particolare il concetto di «aiuto all'infanzia e alla gioventù» andrebbe introdotto quale concetto generale nel sistema concettuale della politica dell'infanzia e della gioventù.

UCS e CFG sottolineano che per l'attuazione dell'articolo costituzionale la protezione e la promozione dovrebbero valere a partire dalla nascita e non dal momento della scolarizzazione.

La sovranità dei Cantoni in questo campo va preservata, analogamente a quella in materia di scuola (UCS).

Allegato: Elenco dei partecipanti

Elenco dei partecipanti
Verzeichnis der Eingaben
Liste des organismes ayant répondu

Cantoni:
Kantone:
Cantons:

ZH	Zurigo / Zürich / Zurich
BE	Berna / Bern / Berne
LU	Lucerna / Luzern / Lucerne
UR	Uri
SZ	Svitto / Schwyz
OW	Obvaldo / Obwalden / Obwald
NW	Nidvaldo / Nidwalden / Nidwald
GL	Glarona / Glarus / Glaris
ZG	Zugo / Zug / Zoug
FR	Friburgo / Freiburg / Fribourg
SO	Soletta / Solothurn / Soleure
BS	Basilea-Città / Basel-Stadt / Bâle-Ville
BL	Basilea-Campagna / Basel-Landschaft / Bâle-Campagne
SH	Sciaffusa / Schaffhausen / Schaffhouse
AR	Appenzello Esterno / Appenzell Ausserrhoden / Appenzell Rh.-Ext.
AI	Appenzello Interno / Appenzell Innerrhoden / Appenzell Rh.-Int.
SG	San Gallo / St. Gallen / Saint-Gall
GR	Grigioni / Graubünden / Grisons
AG	Argovia / Aargau / Argovie
TG	Turgovia / Thurgau / Thurgovie
TI	Ticino / Tessin
VD	Vaud / Waadt
VS	Vallese / Wallis / Valais
NE	Neuchâtel / Neuenburg
GE	Ginevra / Genf / Genève
JU	Giura / Jura

Partiti politici:**Parteien:****Partis politiques:**

PBD	Partito borghese democratico Bürgerlich-Demokratische Partei (BDP) Parti bourgeois-démocratique (PBD)
PPD	Partito Popolare Democratico Christlichdemokratische Volkspartei (CVP) Parti Démocrate-Chrétien (PDC)
PEV	Partito evangelico svizzero Evangelische Volkspartei der Schweiz (EVP) Parti évangélique suisse (PEV)
PLR	I Liberali Die Liberalen (FDP) Les Libéraux-Radicaux (PLR)
PS	Partito Socialista Svizzero Sozialdemokratische Partei der Schweiz (SP) Parti Socialiste Suisse (PS)
UDC	Unione Democratica di Centro Schweizerische Volkspartei (SVP) Union Démocratique du Centre (UDC)

Associazioni mantello nazionali dei Comuni e delle Città:**Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte:****Associations faitières des communes et des villes qui œuvrent au niveau national:**

ACS	Associazione dei Comuni Svizzeri Schweizerischer Gemeindeverband (SGV) Association des Communes Suisses (ACS)
UCS	Unione delle Città Svizzere Schweizerischer Städteverband (SSV) Union des villes suisses (UVS)

Associazioni mantello nazionali dell'economia:**Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft:****Associations faitières de l'économie qui œuvrent au niveau national :**

economiesuisse	Federazione delle imprese svizzere Verband der Schweizer Unternehmen Fédération des entreprises suisses
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri Schweizerischer Gewerbeverband (SGV) Union suisse des arts et métiers (USAM)
USI	Unione svizzera degli imprenditori Schweizerischer Arbeitgeberverband (SGV) Union patronale suisse (UPS)
USC	Unione svizzera dei contadini Schweiz. Bauernverband (SBV) Union suisse des paysans (USP)
USS	Unione sindacale svizzera Schweiz. Gewerkschaftsbund (SGB) Union syndicale suisse (USS)

SIC Svizzera Società svizzera degli impiegati di commercio
Kaufmännischer Verband Schweiz (KV Schweiz)
Société suisse des employés de commerce (SEC Suisse)

Altre organizzazioni:

Weitere Organisationen:

Autres organisations:

COPMA Conferenza dei Cantoni per la protezione dei minori e degli adulti
Konferenz der Kantone für Kindes- und Erwachsenenschutz (KOKES)
Conférence des cantons en matière de protection des mineurs et des adultes (COPMA)

CFIG Commissione federale per l'infanzia e la gioventù
Eidg. Kommission für Kinder- und Jugendfragen (EKKJ)
Commission fédérale pour l'enfance et la jeunesse (CFEJ)

FSAG Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili
Schweizerische Arbeitsgemeinschaft der Jugendverbände (SAJV)
Conseil Suisse des Activités de Jeunesse (CSAJ)

DOJ Associazione mantello svizzera per il lavoro giovanile aperto
Dachverband der offenen Jugendarbeit Schweiz (DOJ)
Association faîtière suisse pour l'animation jeunesse en milieu ouvert (AFAJ)

Rete svizzera diritti del bambino

Netzwerk Kinderrechte Schweiz
Réseau suisse des droits de l'enfant

Fondazione Svizzera per la Protezione dell'Infanzia

Stiftung Kinderschutz Schweiz
Fondation Suisse pour la Protection de l'Enfant

FSPG Federazione svizzera dei Parlamenti dei Giovani
Dachverband der Schweizer Jugendparlamente (DSJ)
Fédération Suisse des Parlements de Jeunes (FSPJ)

Pro Juventute Pro Juventute Svizzera
Pro Juventute Schweiz
Pro Juventute Suisse

Altri partecipanti:

Übrige Teilnehmende:

Autres Participants:

Amnesty Amnesty International

Città di Losanna

Centre Patronal

CoalitionEducation CoalitionEducation ONG
Bildungscoalition NGO

CLPAJ Conférence latine des services de protection et d'aide à la jeunesse

IDE Istituto internazionale dei Diritti del Bambino
Internationales Institut der Rechte des Kindes (IRK)
Institut international des Droits de l'Enfant (IDE)

Intermundo Associazione mantello svizzera per la promozione dello scambio intergiovane
Schweizerischer Dachverband zur Förderung von Jugendaustausch
Association faîtière suisse pour la promotion des échanges de jeunes

ICYE Internationaler Jugend- und Kulturaustausch
Echange Culturel International de Jeunes

	International Cultural Youth Exchange
JuBla	Jungwacht Blauring
Okaj	Kantonale Kinder- und Jugendförderung Zürich
MSS	Movimento Scout Svizzero Pfadibewegung Schweiz (PBS) Mouvemente Scout de Suisse (MSS)
Pro Familia	Pro Familia Svizzera – Associazione mantello delle organizzazioni familiari in Svizzera Pro Familia Schweiz – Dachverband der Familienorganisationen in der Schweiz Pro Familia Suisse – Association faitière des organisations familiales de Suisse
SATUS	Sportverband
USD CR	Unione Svizzera delle Donne Contadine e Rurali Schweizerischer Bäuerinnen- und Landfrauenverband (SBLV) Union Suisse des Paysannes et des Femmes Rurales (USPF)
PS San Gallo	
PS Zurigo	
Swissheart	Fondazione svizzera di cardiologia Schweizerische Herzstiftung Fondation suisse de cardiologie
Swissmem	Associazione padronale svizzera dell'industria metalmeccanica ed elettrica Verband der schweizerischen Maschinen-, Elektro- und Metallindustrie Association industrielle
VFG	Freikirchen Schweiz